

Spiritualità e missione delle Case per ferie - CITS

Le "case per ferie" associate al CITS non sono semplici strutture recettive: esistono come espressione di un carisma che si fa missione. Nelle "case per ferie", spesso gestite da comunità religiose o associazioni di ispirazione cristiana, l'ospitalità ha il sapore dell'accoglienza. Ogni persona che arriva e sosta per un tempo più o meno prolungato, ha un nome, un volto, una storia che incrocia un altro volto, uno sguardo semplice, sereno e cordiale che desidera far sentire ciascuno "a casa propria".

Accogliere è aprirsi all'altro, è fargli spazio non solo nella propria casa ma anche nella propria esistenza. Accogliere è aprire le braccia e il cuore con attenzione e rispetto. Accogliere è mantenere la giusta distanza che consente all'ospite la propria riservatezza e nello stesso tempo la possibilità di un dialogo libero e costruttivo che crea relazione e arricchisce nella condivisione di gioie, fatiche e speranze.

Ritornando al quotidiano, l'ospite custodisce nella memoria del cuore l'esperienza di un incontro, di una sosta che ha arricchito il suo viaggio, qualunque ne sia stato il motivo: un pellegrinaggio di fede, un'uscita turistica, un impegno di lavoro, di studio, di svago ... perché "l'accoglienza ospitale" dice l'un l'altro: fiducia, fraternità, speranza.

Sgarbossa Luigina - Sr. Paolina
Sgarbossa Luigina (Suor Paolina)

Casa per ferie "Casa Santo Rosario"

Via Tommaso Salvini 2/G – v. Mafalda di Savoia 3 - ROMA

ROMA, 21 novembre 2023